

Medjugorje, lunedì 25 agosto 2014

33 ANNI E DUE MESI DALL'INIZIO DELLE APPARIZIONI

332° messaggio del 25 del mese

La veggente Marija Pavlović Lunetti a Radio Maria:

"CARI FIGLI! PREGATE PER LE MIE INTENZIONI PERCHÉ SATANA DESIDERA DISTRUGGERE IL MIO PIANO CHE HO QUI E RUBARVI LA PACE. PERCIÒ, FIGLIOLI, PREGATE, PREGATE, PREGATE AFFINCHÉ DIO POSSA OPERARE ATTRAVERSO CIASCUNO DI VOI. I VOSTRI CUORI SIANO APERTI ALLA VOLONTÀ DI DIO.

IO VI AMO E VI BENEDICO CON LA MIA BENEDIZIONE MATERNA.

GRAZIE PER AVER RISPOSTO ALLA MIA CHIAMATA."

P. Livio: Da questo messaggio sembra che la Madonna sia molto preoccupata per la pace nel mondo.

Marija: Sì, la Madonna chiede di pregare per le sue intenzioni perché satana vuole distruggere non soltanto i progetti di Dio ma anche la pace, vuole rubare la pace a ognuno di noi. Satana è proprio quello che vuole distruggere, mentre la Madonna vuole costruire con noi, vuole darci la pace attraverso suo Figlio che è la vera pace.

P. Livio: Secondo te la Madonna fa riferimento alla pace dei nostri cuori, alla pace nelle famiglie o anche alla pace nel mondo, visto che ci sono vari conflitti?

Marija: Quando la Madonna dice: **"Pregate per le mie intenzioni"**, sicuramente ha un progetto speciale: non vuole spaventarci, ma vuole dirci che ci ama e Lei sa bene che satana vuole distruggere noi e lo stesso pianeta dove viviamo. (cfr. messaggio 25/1/91). Guardiamo cosa sta succedendo in Iraq, in Siria, in Ucraina, in Africa e in altre parti del mondo dove c'è la guerra...

P. Livio: Noi possiamo essere nel mondo strumenti della pace, portatori e operatori della pace?

Marija: Sì, infatti dice: **"Pregate, pregate, pregate affinché Dio possa operare attraverso ciascuno di voi"**. Dobbiamo diventare strumenti della pace, come dice S. Francesco. Così compiamo la volontà di Dio. Per questo dice: **"I vostri cuori siano aperti alla volontà di Dio"**. Se ci apriamo alla volontà di Dio, anche nei momenti difficili della nostra vita possiamo essere quelle mani allungate della Madonna, e portare con Lei pace, amore, gioia.

P. Livio: I primi anni la Madonna vi chiedeva in modo pressante la preghiera e il digiuno per la pace. Voi non pensavate che la guerra avrebbe potuto arrivare proprio lì dove abitavate.

Marija: E' vero. Grazie a Dio Medjugorje non è stata toccata dalla guerra, ma è arrivata molto vicina e abbiamo sentito la cattiveria della guerra. Giovanni Paolo II diceva: "Mai più la guerra!" Perché la guerra non significa solo distruzione, fame, sete, divisioni, odio, ma la guerra è una cosa diabolica. **"Satana vuole la guerra!"** (Messaggio 25/3/93). Anche noi vogliamo gridare con Lei, che è la Regina della pace: mai più la guerra! Che ci sia la pace in tutto il mondo! Dobbiamo pregare e offrire le nostre preghiere, i nostri piccoli sacrifici, i nostri digiuni. La Madonna ha detto che **con la preghiera e il digiuno anche le guerre si possono allontanare**. Pure nella Sacra Scrittura possiamo leggere che certi spiriti maligni si possono allontanare solo con la preghiera e il digiuno. La Madonna qui a Medjugorje ci chiede di riscoprire il digiuno e di credere in queste parole che Lei dice. Il digiuno fa bene perché ci rafforza nella fede, nel carattere; perché noi diventiamo quel "sì, sì; no, no", come dice Gesù... Io credo profondamente che la Madonna conta su di noi e dice: voi pregate il Signore, bussate alla porta del Signore con la preghiera, con il digiuno, con le rinunce e Lui vi risponderà, vi dirà di sì.

P. Livio: Diciamo ai radioascoltatori da questa sera di prendere in mano la corona e personalmente, in famiglia e nelle parrocchie incominciamo veramente a fare una crociata per la pace.

Marija: Sì, confidiamo in Lei e, attraverso il suo Cuore immacolato, in Gesù: chiediamo questo dono della pace.

P. Livio: Il 17 agosto Ivan in Italia, a Vicenza, ha ricevuto un messaggio con questa frase: **"Pregate per il mio amatissimo santo Padre, per la sua missione di pace..."**.

Marija: Sì, Papa Francesco è l'uomo della verità, semplice e coraggioso, è un uomo di Dio che crede nella potenza della preghiera. E noi insieme con Lui, con la Madonna, con tutti i santi, gli Angeli, con tutto il Cielo chiediamo questa grazia.

Messaggio dato a Mirjana il 2 agosto 2014:

"Cari figli, il motivo per cui sto con voi, la mia missione, è di aiutarvi affinché vinca il bene, anche se questo adesso a voi non sembra possibile. So che molte cose non le comprendete, come anch'io non avevo compreso tutto quello che mio Figlio mi insegnava mentre cresceva accanto a me, ma io gli credevo e l'ho seguito. Questo chiedo anche a voi di credermi e di seguirmi, ma figli miei, seguire me significa amare mio Figlio al di sopra di tutti, amarlo in ogni persona senza distinzione. Per poter fare tutto ciò io vi invito nuovamente alla rinuncia, alla preghiera e al digiuno. Vi invito affinché la vita per la vostra anima sia l'Eucaristia. Io vi invito ad essere miei apostoli della luce, coloro che nel mondo diffonderanno l'amore e la misericordia. Figli miei, la vostra vita è solo un battito in confronto alla vita eterna. Quando sarete di fronte a mio Figlio, lui nei vostri cuori vedrà quanto amore avete avuto. Per poter nel modo giusto diffondere l'amore io prego mio Figlio affinché attraverso l'amore vi doni l'unione per mezzo suo, l'unione tra di voi e l'unione tra voi e i vostri pastori. Mio Figlio sempre vi si dona nuovamente attraverso di loro e rinnova le vostre anime. Non dimenticate questo. Vi ringrazio."

* **Pellegrinaggio di carità: luglio - agosto 2014**

* **Dal 29.7 al 6.8.2014:** A.R.P.A. con Alberto, Paolo e altri 15 volontari alla guida di 7 furgoni provenienti da: Pescate (LC), Finale Emilia (MO) con Claudio, Gruppo Regina Pacis BZ-TN, Parrocchia San Pio X° di Conegliano (TV) con Gigi, Novara e "La Carovana del Sorriso" di Lecco (medici dentisti). Tutto normale fino alla sosta al Motel Macola, area di servizio Zir, vicino a Gospic, lungo l'autostrada croata.

Mercoledì 30/7. Partiamo alle 6,30 e due ore dopo usciamo dall'autostrada a Bisko dove ci aspettano Suor Zorka e Suor Salutaria. Diamo loro aiuti specie per i disabili di Solin e loro ci hanno portato delle corone del rosario e dei dolcetti. Alle 9,40 siamo già alla frontiera di Kamensko. Soliti controlli, entriamo in Bosnia, e alle 11 arriviamo alla Dogana interna di Livno. Passiamo poi da Suor Sandra nella bella Casa delle Suore Ancelle di Gesù Bambino, dove lasciamo un po' di aiuti per i tanti poveri che bussano a queste Suore. Ci rifocillano con dolci e bevande. Aldo e Franco col furgone de "La Carovana del Sorriso" ci lasciano per raggiungere il centro Bosnia e lasciare tre sedie dentistiche all'Ospedale psichiatrico di Fojnica/Drin, a quello di Pazaric e alla Caritas di Sarajevo/Stup; lasciano anche altri aiuti, soprattutto pannoloni. Noi ripartiamo alle 12,40 e, dopo Tomislavgrad, passando davanti alla statua del Cristo risorto, decidiamo di salire nella vicina Parrocchia di Bukovica. Fra Petar Drmic è fuori. Arriva un violento temporale e a stento riusciamo a scaricare un po' di pannoloni. Passiamo da Siroki Brijeg, ma è impossibile fermarci perché continua una pioggia torrenziale. Prima delle 16 siamo a Medjugorje e partecipiamo alle tre ore serali di preghiera con i due Rosari, il momento dell'apparizione, la S. Messa, la preghiera di guarigione e l'ultimo Rosario.

Giovedì 31/7. Prima delle 8 siamo a Mostar – Centro Sociale, dove ci aspetta la cara Djenita che ci farà anche da interprete. Qui scarichiamo soprattutto 260 pacchi famiglia che loro porteranno nei vari quartieri e consegneranno alle famiglie più povere della città. Fanno un ottimo lavoro, tutto documentato. Infatti ci consegnano i fogli con le firme delle famiglie che hanno ricevuto quanto abbiamo portato alla fine dell'anno scorso. Dei 260 pacchi, 188 per famiglie da 1 a 4 persone li hanno confezionati i volontari del nostro magazzino di Pescate e altri 62 li ha preparati Mirella di Finale Emilia con i suoi volontari per le famiglie più numerose. Andiamo poi alla Cucina popolare di Mostar est. Qui la signora Mevla ci spiega che la Cucina ha iniziato nel 1993, in piena guerra, che sono tantissime le persone senza lavoro e che ogni giorno danno ai poveri poco più di 500 pasti caldi. Qui scarica il furgone di Conegliano. Passiamo poi alla Cucina di Ovest, che fornisce circa 250 pasti al giorno, dove scarica il furgone di Novara. Raggiungiamo quindi il Centro SOS Kinderdorf, dove scarica soprattutto il furgone di Trento. Ci parla l'assistente sociale spiegando che hanno una scuola materna con 86 bambini con aiuto pedagogico, che seguono 179 ragazzi sotto i 18 anni aiutandoli a cercare un lavoro, che assistono materialmente e psicologicamente 78 famiglie in difficoltà. Ci trasferiamo alla Sacra Famiglia. Non c'è Suor Kruna, ma la brava direttrice Smilja ci porta a visitare e incontrare diversi ricoverati qui con disabilità spesso molto gravi, come i due bambini gemelli nati senza cervello. Restiamo piuttosto scossi, lasciamo aiuti e raggiungiamo Suor Arcangela e le Suore di S. Vincenzo che hanno un pensionato per anziane malate. Grande e affettuosa è l'accoglienza di Suor Arcangela, mentre piccolo è l'aiuto che riusciamo lasciare qui. Poi è la volta di alcune famiglie in difficoltà e alla fine lasciamo Mostar e, sulla via del ritorno verso Medjugorje, facciamo visita e preghiamo nella bellissima chiesetta del Monastero ortodosso di Zitomislici. Alle 17,30 siamo già nella grande spianata dietro il Santuario, arricchito quest'anno da nuove panchine sotto gli alberi, dove alle 18 inizia la preghiera che segna l'inizio del Festival dei Giovani. Grandioso! Prima della solenne S. Messa, il Parroco Fra Marinko presenta i rappresentanti di oltre 60 nazioni, i quali sfilano e salutano con la loro bandiera. Ben preparato il coro e ottimi i canti con tanti strumenti musicali tra cui il violino di Melinda. Si finisce tardi con l'Adorazione eucaristica, che ci sarà ogni sera..

Da venerdì 1 a martedì 5/8 seguiamo il programma dell'Incontro internazionale dei Giovani, al quale Fra Marinko ha dato quest'anno qualche "tocco" originale, come la venerazione alla Croce di venerdì alla sola luce delle candele, la bella processione di sabato sera con la statua della Madonna all'interno della grande spianata, ecc. Tantissimi i sacerdoti: quasi sempre più di 500 e lunedì sera ben 536, senza contare quelli che continuavano a confessare anche durante la S. Messa. Domenica mattina c'è una pausa del Festival e alle 9 partecipiamo alla S. Messa degli italiani, quindi col nostro gruppo saliamo in preghiera la Collina delle Apparizioni. Alla sera, dopo la Messa, ci spostiamo di poco per riuscire a vedere il grande palco preparato dalla Comunità Cenacolo, dove proiettano un filmato in ricordo del carissimo Fra Slavko Barbaric, cui fa seguito il bellissimo spettacolo "Il Credo". Molto importanti e toccanti in questi giorni le catechesi e le testimonianze, intervallate da bellissimi canti, spesso gioiosi, che mandavano in delirio i giovani. Quanti erano? Qualcuno diceva forse 40.000 o 45.000. Io certo non li ho contati. Martedì 5 agosto, giorno in cui abbiamo fatto gli auguri alla beata vergine Maria che compiva 2030 anni, abbiamo partecipato con diversi altri all'apparizione avuta da Marija all'aperto, vicino a casa sua.

Siamo tornati a casa mercoledì 6/8, festa della Trasfigurazione di nostro Signore, pieni di gioia e di gratitudine per i tanti doni e le tante grazie ricevute. Grazie Maria! Grazie Gesù!

* **Dal 12 al 17.8.2014:** A.R.P.A. con Paolo e altri 22 volontari alla guida di 5 furgoni e 1 pulmino, tutti della zona lecchese. Giovedì 14/8 hanno portato gli aiuti alla Caritas di Sarajevo nel loro centro raccolta di Stup, ricevuti dal Direttore della Caritas diocesana Don Mirko. Oltre ai soliti alimenti, detersivi e pannoloni, questa volta hanno portato anche diversi mobili (letti, armadi, tavoli, sedie, ecc.) per gli alluvionati del nord che hanno perso tutto. Qualche giorno dopo, una parte degli aiuti li avrebbe ritirati Lejla del Centro Emmaus vicino a Gracanica, sempre per gli alluvionati. A Sarajevo, presso Sprofondo, si sono incontrati con gli amici del convoglio organizzato dall'Associazione "Fabio-vita nel mondo" di Massimo e Elena di Genova, arrivati con 9 furgoni e altri mezzi, con i quali hanno celebrato insieme anche la S. Messa. A Medjugorje hanno fatto visita e ricevuto belle testimonianze alla Cittadella di "Nuovi Orizzonti" e poi anche dalle Ragazze Madri, dove hanno lasciato gli ultimi aiuti. Al ritorno, domenica 17/8, S. Messa da Fra Petar Ljubic a Vitina alle 6,30.

* **Dall'11 al 22.8.2014:** Associazione Fabio – Vita nel mondo onlus di Genova. Massimo e Elena con altri 56 volontari tra cui molti giovani, 9 furgoni, pulmini, e col bravissimo giovane Don Giovanni hanno fatto un grande pellegrinaggio di carità in tante parti della Bosnia. Metteranno il resoconto di questo convoglio sul sito: www.associazionefabiovitanelmondoonlus.org.

PROSSIME PARTENZE: 3/9 – 30/9 – 29/10 – 4/12 – 29/12.

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO – Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione. Riprende il 29/9.

CASATENOVO – Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto -Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (stesso indirizzo):
conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito: www.associazionereginaadellapace.org e sul sito

H
Y
P
E
R
L
I
N
K

"
h
t
t
p
:
/
/
w
w
w
.
r
u
s
c
o
n
i
v
i
a
g
g
i
.
c
o
m
/
"

w
w
w
.
r
u
s
c
o
n
i
v
i
a
g
g